

Egr. Prof.

PASQUALE TRIDICO

Presidente I.N.P.S.

PEC: Ufficiosegreteria.presidenza@postacert.inps.gov.it

Gent.ma Dott.ssa

GABRIELLA DI MICHELE

Direttore Generale I.N.P.S.

PEC: ufficiosegreteria.direttoregenerale@postacert.inps.gov.it

Roma, 21 aprile 2021

Prot. n. 623/Pres.

Oggetto: congedi parentali decreto legge n. 30/2021. Necessità di Vostro intervento.

Pregiatissimi,

come saprete il decreto legge n. 30/2021 ha previsto la possibilità, per i lavoratori dipendenti, di accedere a nuovi congedi parentali covid nelle ipotesi disciplinate dall'art. 2.

I congedi possono, quindi, essere fruiti per periodi ricompresi tra il 13 marzo 2021 (data di entrata in vigore della norma) e il 30 giugno 2021.

Come chiarito anche dall'INPS con **messaggio n. 1276 del 25 marzo 2021**, in attesa dei necessari aggiornamenti procedurali per la presentazione delle domande di congedo e delle relative istruzioni operative per l'effettuazione dei conguagli delle indennità anticipate, i datori di lavoro potevano già concedere tali congedi nel mese di marzo.

Ad avviso della scrivente Associazione, l'Istituto, probabilmente a causa di un errore di coordinamento, con la **circolare n. 63 del 14 aprile 2021**, nel fornire le istruzioni per provvedere alle richieste di congedo e alla compilazione del flusso Uniemens, ha disposto che esse trovino applicazione a decorrere dal periodo di competenza aprile 2021.

Riteniamo che si debba urgentemente intervenire su questa svista e **permettere che i codici forniti siano validi già sulla denuncia Uniemens di competenza del mese marzo.**

Una diversa impostazione non sarebbe possibile, in quanto, in coerenza con il dettato normativo e con le precedenti istruzioni dell'Ente, nel mese di marzo 2021, **molti datori di lavoro hanno anticipato al lavoratore l'indennità stabilita dalla legge**. Di conseguenza, in funzione degli anticipi, i datori di lavoro hanno proceduto, per il tramite dei Consulenti del Lavoro di fiducia, a compilare gli F24 con i relativi conguagli, necessari per dare attuazione al disposto della norma.

Non vi è motivo di non permettere a tali datori di lavoro di conguagliare i congedi concessi già sulla denuncia di competenza del mese di marzo.

Confidiamo in una celere risoluzione della problematica da parte dell'INPS.

Distinti saluti,

Il Presidente Nazionale ANCL
Dario Montanaro

